

la riunione inizia alle 20 e 45

sono presenti: Valentina Rozzi, Marisa Giaroli, Angela Zini, Rosanna Marmiroli, Laura Pazzaglia, Gigliola Venturini, Igina Barchi, Eletta Bertani, Annamaria Campanale, Luisa Carbognani  
giustificate: Enza Grillone, Natalia Maramotti, Laura Salsi, Sonia Sezzi, Leda Iotti, Laura Bartoli, Romana Righi Elisa Bellesia  
Presiede Igina Barchi verbalizza Marisa Giaroli

O.D.G.

1. Aggiornamenti sul nostro evento del 27 agosto alla festa Naz.le Agricoltura ed eventuale presentazione del libro di Vittoria Franco a Festareggio,
2. Riflessioni e condivisione sull'opportunità di divulgare nelle sedi opportune l'odg CITTÀ LIBERE DALLA PUBBLICITÀ OFFENSIVA DELLA DIGNITÀ DELLA DONNA
3. Varie ed eventuali

Si apre la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno: Zini, del gruppo di lavoro che prepara la serata comunica che la serata affidata alle donne della Conferenza sarà il 27 agosto e avrà come tema: Stili di vita alimentare dall'infanzia all'adolescenza

Vi prenderanno possibilmente parte una giornalista (si contatteranno Licia Granello o Chiara Valentini) un pediatra ( da contattare per chiederne la disponibilità Giacomo Biasucci, in subordine G. Banderali, Carlo Agostoni, Marcello Giovannini) una psicologa ( in contatto con Reggio Children per avere loro indicazioni, in alternativa si cercherà di contattare la psicologa Ferrari Oliverio o Deliana Bertani), mentre Laura Pazzaglia si occuperà dell'animazione.

La conferenza prende atto dell'impostazione della serata e da mandato al gruppo di lavoro di continuare nel suo compito mantenendo i contatti con Laura Salsi e Iris Gilioli

Si passa poi a parlare della presentazione del libro della senatrice Vittoria Franco.

Gigliola Venturini riferisce del colloquio avuto con Chiara Saccani, responsabile della festa per la presentazione dei libri, la quale ha proposto tre date: 20, 26 o 28 agosto, con la presenza di una rappresentante della conferenza.

Gigliola Venturini contatterà la senatrice Franco e propone d'invitare Elisa Bellesia a rappresentare la conferenza, la proposta è accolta e nel caso fosse indisponibile si decide che si interpelleranno in alternativa Sara Iori, Valeria Montanari, R Mori. Si interpellerà Monica Morini per animare la serata Come corollario al tema presentazione di scrittrici Igina Barchi propone che in futuro la Conferenza si faccia promotrice di incontri ad hoc calendarizzati con una certa frequenza

Per il secondo punto all'ODG si prende in considerazione la proposta dell'UDI nazionale di una campagna per la diffusione e sottoscrizione da parte dei consigli comunali e provinciali di ODG "CITTÀ LIBERE DALLA PUBBLICITÀ OFFENSIVA DELLA DIGNITÀ DELLA DONNA"

L'assemblea decide di promuovere, condividendola, l'iniziativa e invita tutte le proprie aderenti ad agire per la sua realizzazione. Luisa Carbognani e Gigliola Venturini, consiglieri comunali a Reggio Emilia, riferiscono di aver predisposto una mozione da presentare nel prossimo consiglio Comunale. Questa mozione, una volta presentata, sarà diffusa all'interno della conferenza per sollecitare tutte le donne della conferenza, in primis le presenti nelle istituzioni, a proporre documenti analoghi, che eventualmente interpretino anche le specificità locali, nei consigli. Angela Zini intende lavorare in tal senso in Consiglio Provinciale. Luisa Carbognani, che in esecutivo PD provinciale ha il ruolo di tenere i collegamenti con i circoli, prende l'impegno di sensibilizzare sul tema i segretari dei circoli e il Segretario.

Si passa al terzo punto all'ODG: varie ed eventuali

Anna Salsi chiede venga messo all'ordine del giorno della prossima riunione la vicenda relativa alle Consigliere di parità della Provincia in seguito agli sviluppi della situazione.

Eletta Bertani parla della costituenda Fondazione Nilde Iotti, delle sue finalità ed intenti.

Data l'ora tarda propone che l'argomento venga messo all'ordine del giorno in uno dei prossimi incontri. Si allega il testo esplicativo delle finalità della fondazione. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito: [fondazionenildeiotti.it](http://fondazionenildeiotti.it)

Annamaria Campanale chiede se qualcuna ha conoscenza della proposta di legge del Comitato per un'alternativa energetica. Il comitato ha depositato una proposta di legge di iniziativa popolare "Sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili per la salvaguardia del clima" presso la Cassazione il

7/6/2010 ed è iniziata la raccolta di firme sul sito del comitato [www.oltreilnucleare.it](http://www.oltreilnucleare.it) Chiede che l'argomento venga trattato nell'o.d.g. della ns. prossima riunione.

Come conclusione si fissa la data della prossima convocazione dell'assemblea : mercoledì 4 agosto 2010 presso la saletta parlamentari Pd con in seguente ordine del giorno:

- 1) aggiornamenti sulla partecipazione alle iniziative di Festareggio
- 2) aggiornamento sulla iniziativa "città libere dalla pubblicità offensiva della dignità della donna"
- 3) approfondimento della vicenda relativa alle consigliere di parità della provincia di Reggio Emilia
- 4) informazioni sulla proposta di legge di iniziativa popolare del Comitato per un alternativa energetica
- 5) varie ed eventuali

La seduta termina alle ore 24

La verbalizzatrice  
Marisa Giaroli

Allegato n° 1

La fondazione Nilde Iotti

è promossa dalla figlia Marisa Malagoli Togliatti, da Livia Turco, dalle Istituzioni locali della Regione Emilia Romagna e da un gruppo di amiche e di amici che hanno dato vita al "Comitato per la costituzione della Fondazione Nilde Iotti." Il Comitato si è costituito il giorno 2 dicembre 2009, in occasione del decennale della morte di Nilde Iotti (4 dicembre 1999) e ha come compito la raccolta di fondi e la promozione di iniziative per arrivare alla costruzione della Fondazione. Essa vuole coinvolgere le personalità importanti che l'hanno conosciuta e stimata, compresi donne e uomini che, pur non riconoscendosi nella storia della sinistra, hanno come punto di riferimento la nostra Costituzione e credono nel contributo che le donne possono dare alla crescita culturale del nostro paese. Il comitato promotore intende raccogliere le idee e le risorse necessarie per far nascere e animare la Fondazione.

- La Fondazione promuove lo studio sulla figura e l'operato di Nilde Iotti e ne cura la diffusione tra le giovani generazioni.
- Promuove altresì lo studio e la conoscenza delle biografie delle donne che sono state protagoniste della vita sociale politica e culturale della nostra repubblica. Promuove inoltre lo studio della storia e del ruolo avuto dalle donne nella vita della Repubblica, in particolare del movimento politico delle donne, diffondendone la conoscenza soprattutto tra le giovani generazioni.
- Promuove ogni anno una lectio magistrale "Nilde Iotti" dedicata ad un tema rilevante della vita democratica del nostro Paese e del mondo.
- Promuove attività di ricerca, studio e formazione e alimenta il dibattito culturale; promuove in modo particolare la formazione delle giovani generazioni attraverso il coinvolgimento delle scuole, delle Università e delle associazioni giovanili; promuove il collegamento con le istituzioni e con i centri di ricerca dell'Unione Europea per partecipare al dibattito relativo alla costruzione dell'Europa e per diffondere nel nostro Paese il sentimento della cittadinanza europea.
- Promuove la ricerca, lo studio e il dibattito sulla rappresentanza di genere, sullo sviluppo della democrazia e la riforma delle istituzioni.
- Promuove la partecipazione delle competenze femminili nel dibattito pubblico del paese a partire dai grandi temi: lo sviluppo economico sostenibile, la questione ambientale e delle energie alternative, la riforma del welfare, la bioetica, la convivenza tra italiani e nuovi italiani promuove campagne di solidarietà sociale sulle condizioni di vita e di benessere delle persone.
- Promuove percorsi in tutte le scuole per lo studio e l'approfondimento della Costituzione Italiana e delle Carte dei Diritti con particolare riferimento ai diritti delle donne favorendo anche la possibilità per le scuole, di inviare materiali in modo da mettere in condivisione con altre scuole ulteriori percorsi, metodi e strumenti.
- Promuove studi e ricerche relativi al tema della conciliazione tra il tempo di lavoro e il tempo della cura, della vita familiare e privata. La Fondazione promuove la diffusione delle buone pratiche che si sviluppano nelle aziende, nei luoghi di lavoro, nelle città e nel territorio anche in applicazione della relativa legge 53 del 2000.
- La Fondazione Nilde Iotti costruisce un collegamento con le altre fondazioni di storia e di cultura politica; con le università e i centri di ricerca italiani e stranieri; con gli strumenti istituzionali della parità e delle pari opportunità delle regioni e degli enti locali; con le associazioni delle donne diffuse sul territorio.